

FRANCIA 2006

Verso l'Atlantico e ritorno

Viaggio effettuato da:

Cristiano (pilota e mozzo)
Norma (regina del camper, cuoca e mamma eccezionale)
Damiano (5 anni) e Elia (2.5 anni) (pestiferi di professione)

Aiutante: *Luisa* (così viene chiamato il nostro navigatore TomTom 5 su palmare)

Mezzo:

Adriatik Coral 680 SK 146 CV (appena ritirato)

Periodo: 28/07 – 13/08

Premessa

Mia moglie ed io conosciamo la Francia molto bene, la frequentiamo da oltre 10 anni, ma non ci stanchiamo di tornarci e scoprire mete nuove. Non partiamo quasi mai con un programma preciso, ma solo con un programma di massima e poi ci lasciamo guidare dall'istinto e dalle indicazioni trovate in loco per cui in partenza avevamo stabilito come tappe: parco di Vulcania – Duna di Pylat – Città dello Spazio.

28/07 – Mercenasco (TO) - Colle del Moncenisio

Finalmente si parte. Alle 18 mia moglie passa a prendermi a lavoro con il camper già bello pronto. Via in autostrada fino a Susa e poi si sale al colle del Moncenisio per dormire un po' al fresco e anticipare i tempi di partenza al fine di evitare probabili code.

Per fortuna traffico pressoché assente, sosta in uno dei vari punti possibili lungo il lago con panorama stupendo.



29/07 – Colle del Moncenisio – Vulcania

Sveglia di buon ora, andiamo a comprare pane e brioche fresche nella vicina panetteria e dopo colazione si parte. Anche se odiamo utilizzare le autostrade sia per il loro costo che per il fatto che ci privano del piacere di transitare attraverso deliziosi paesini questa volta decidiamo di usarle fino a Clermont Ferrand in modo da accelerare i tempi di trasferimento. Alle 11 decidiamo di uscire dall'autostrada e procedendo sulla nazionale cerchiamo una piazzola per fermarci a pranzare. Dopo aver sgranchito un po' le gambe si riparte e verso le 16 siamo a Clermont. *Luisa* fa il suo dovere e ci guida senza intoppi attraverso la città anche se le indicazioni per il parco di Vulcania non mancano.

Procediamo sulla D941 per controllare dove si trovi esattamente il parco che visiteremo domani e poi cerchiamo un posto per la notte. Dalla documentazione in nostre mani a Bromont-Lamothe nei pressi del camping c'è la possibilità di sosta, ma arrivati in zona la sistemazione non ci piace, approfittiamo della colonnina per fare CS e poi torniamo sui nostri passi perché avevamo visto in precedenza un posto migliore. Tra Vulcania e La Fontane du Berger c'è un

grande parcheggio sterrato dal quale partono vari sentieri che permettono di esplorare la zona costellata da antichi coni vulcanici, ci sono già parcheggiati diversi camper. Sostiamo qui. Cena e a nanna presto.



30/07 – Vulcania - Vitrac

Giornata dedicata alla visita del parco. Veniamo svegliati presto dai bambini che non vedono l'ora di entrare. Alle 8,45 siamo davanti ai cancelli, ma l'apertura è alle 9,30 e non alle 9 come pensavamo. Superiamo l'attesa improvvisando una gara di nascondino coinvolgendo due bambini di un camper francese giunto davanti ai cancelli in anticipo. Il parco è molto bello (€19,50 adulti, bimbi fino a 6 anni gratis), integrato nella natura, la struttura è quasi interamente al di sotto del livello del terreno. Molte informazioni scientifiche e giochi interattivi per conoscere meglio il nostro pianeta e le forze che lo governano. Divertenti il cinema 3D e il simulatore di terremoti. Elia si è arrabbiato molto perché non arrivando al metro e venti non ha potuto entrare nel simulatore. Ha continuato a ripetere che lui è GRANDE. Abbiamo pranzato in uno dei ristoranti del parco. Nel pomeriggio dopo un'oretta trascorsa al parco giochi dei giardini, verso le 16 usciamo dal parco e decidiamo di fare un po' di strada verso Bordeaux. Scopriamo che il frigo a gas non sta raffreddando, controllo il bruciatore che sembra essere ok, ma la roba nel congelatore incomincia a dare segni di scongelamento. Primi imprevisti del nuovo camper?????

Procedendo sulla N89 in direzione Tulle troviamo un'indicazione per un camping municipale a Vitrac-sur-Montane piccolo paesino in collina. Nel campeggio (record di spesa € 8,80 tutto compreso) siamo praticamente soli, chiacchieriamo con la gestrice che ci regala degli ottimi funghi spiegandoci che a causa delle forti piogge degli ultimi giorni crescono in abbondanza (se penso che a casa sono mesi che non piove...). Controllo al frigo e forse scopro cosa non va. Inavvertitamente qualcuno ha schiacciato il tastino nero che serve a scaldare la piastra preposta allo sbrinamento provocando l'innalzamento della temperatura (tutto preso dal manuale). Speriamo bene, faremo le debite prove.



31/07 – Vitrac – Duna di Pylat

Verso le 9,30 siamo in viaggio, tutta strada nazionale sino a Bordeaux con sosta pranzo in piazzola e stop tecnico per riempire la cambusa in un supermercato. Verso le 15 siamo alla periferia di Bordeaux, decidiamo allora di andare diretti alla duna seguendo prima la tangenziale e poi l'autostrada gratuita. Lasciata l'autostrada in direzione Pylat ci preoccupa la lunga fila in senso opposto di macchine che stanno lasciando la costa, chissà se ci sarà posto? Alle 18 arriviamo al parking della duna e scopriamo che il parcheggio è molto grande e ha molti posti liberi. Sistemiamo il camper all'ombra dei grandi pini marittimi e subito i bimbi vogliono vedere questa tanto nominata duna, ma soprattutto l'Oceano. Allora via, attraversiamo i vari negozi e ristorantini (che non ci aspettavano) per arrivare a vedere la duna. Damiano parte di corsa sfidando tutti ad arrivare prima in cima. Vittorioso ci aspetta in cima urlando di fare in fretta che

da lì si vede il mare. Lo spettacolo è eccezionale vale la pena salire sin qui. Scendiamo dopo circa un'oretta, Damiano lo fa rotolando nella sabbia a fianco alle scale. Ci fermiamo a mangiare moule e frites in un ristorante e poi dopo un po' di cartoni animati si va a nanna.

PS: il frigo funziona perfettamente.....



01/08 – Duna di Pylat

Dopo abbondante colazione alle 9 siamo già in cima alla duna, pronti a raggiungere l'oceano. Damiano non sta più nella pelle, ci lascia a metà percorso e quando giungiamo alla spiaggia è già in mezzo alle onde. L'acqua non è assolutamente fredda (21-25°) e allora tutti dentro. Anche Elia non si fa pregare e devo più volte soccorrerlo tra le onde. La risalita della duna sotto il sole di mezzogiorno è molto meno divertente e devo inventare diverse storie per spronare i piccoli alla salita. Mangiamo pranzo poi decidiamo di recarci presso un campeggio per 3-4 giorni per far riposare i bambini e farli giocare in piscina approfittandone per pulizia e lavatrice.

Ci fermiamo al camping La Forêt.

Un po' di panico: l'addetto al campeggio ci accompagna in una ampia piazzola, ma appena poggio le ruote il fondo in sabbia cede, allora quasi con un salto in retromarcia ritorno sulla strada, pericolo scampato.....



02/08 – Camping la Forêt

Vita da campeggio. Il tempo non è dei migliori, approfittiamo per fare una passeggiata nei boschi dell'entroterra.



03/08 – Camping la Forète

E' piovuto tutta la notte e per oggi non promette bene, ma noi vogliamo sfidare il maltempo e con un comodo autobus che parte di fronte al campeggio alle 10 siamo in centro ad Arcachon, bella cittadina di mare, molto animata.

Il tempo sembra migliorare allora ci dirigiamo al porto e acquistiamo i biglietti per il tour della baia in battello. Dal ponte si possono ammirare l'isola degli uccelli (oasi naturale), le coltivazioni d'ostriche, le Cabane (vecchie abitazioni dei pescatori, oggi ristrutturate e vendute a prezzi indicibili) e naturalmente in lontananza la sagoma delle duna. Dopo quasi due ore di navigazione siamo di ritorno ad Arcachon cerchiamo una brasserie per mangiar pranzo. Passeggiatina digestiva per le vie della citta' dalle belle abitazioni d'epoca. Alle 17 si torna con l'autobus al camping. Il tempo sembra di nuovo guastarsi. Dopo un breve tuffo in piscina l'aria fredda ci scoraggia, decidiamo di lasciare domani il campeggio, sfidare il brutto tempo e limitare il salasso del campeggio (€40 a notte).



04/08 – Camping la Forète – Mimizan

Direzione Mimizan, attraverso una bella foresta di pini marittimi, lungo la strada notiamo diverse possibilita' di sosta libera per altro già sfruttate da alcuni equipaggi. Chiediamo a Luisa di indicarci il punto sosta più vicino al mare così alle 10 siamo alla AS di Mimizan Plage a sud del paese dietro la duna che dà accesso alla grande spiaggia, dotato di due CS e colonnine per l'elettricità (€ 10,20 al giorno). C'è già parecchia gente (solo 4-5 equipaggi italiani), parcheggiamo lontani dall'attacco luce, poi un gentilissimo signore di Modena ci offre un attacco partendo dal suo mezzo (per fortuna viaggio sempre con tutti gli adattatori possibili). Ci lanciamo in spiaggia per un bel bagno tra le onde, poi Elia e Damiano si dedicano ai giochi da spiaggia (viaggiamo sempre con un grande borsone con secchi, palette, camioncini....). Si pranza fuori dal camper visto che il tempo e lo spazio lo permettono, poi subito in spiaggia fino a sera. Dopo cena passeggiata in centro dove esistono varie possibilità di svago per i bambini con giostrine e giochi.



05/08 – Mimizan – Auch

Lasciamo l'atlantico in direzione Tolosa. Sempre su strada nazionale attraversiamo bei paesaggi collinari (terre del mitico D'Artagnan) e dopo aver pranzato in un Mac Donalds (piccola concessione ai bambini) giungiamo ad Auch. Capitale storica della Guascogna offre diversi punti di interesse. Parcheggiati in centro ci dirigiamo come nostra abitudine subito all'ufficio turistico (ospitato in un bellissimo edificio a graticcio del 15° secolo). Una gentilissima signora ci sommerge di materiale informativo e ci consegna uno stampato con le varie possibilità di sosta per camper

nelle vicinanze, poi ci dice che ad Auch c'e' un camping municipale (€11 tutto compreso) e allora dopo aver effettuato la visita della citta' ci sistemiamo al campeggio dal quale peraltro si raggiunge a piedi il centro in 15 minuti.



06/08 – Auch – Tolosa

Ci dirigiamo a Tolosa ormai molto vicina. Vorremmo sostare in citta', ma non riusciamo a trovare un posto che ci piaccia e ci dia sicurezza, arriviamo fino a ridosso del centro pedonale e poi dietrofront e decidiamo di andare direttamente alla Citta' dello Spazio. E' mezzogiorno e ci sistemiamo vicino ad una decina di camper nel grande parcheggio del parco. Mia moglie va subito alla cassa per prendere informazioni. Una gentile signorina ci sconsiglia la sosta in citta' non essendoci una vera area sosta ma ci conferma la possibilita' di pernottare nel parcheggio, ci indica inoltre come raggiungere il centro con i mezzi pubblici (bus 37 ogni ora sino al capolinea + metro, in tutto 20 min). Allora dopo pranzo sfruttiamo il pomeriggio per vedere Tolosa, citta' molto bella e dalla popolazione molto giovane dovuta alle rinomate universita'. Dato che c'e' molto da visitare e i bimbi non hanno molta voglia di camminare approfittiamo del trenino turistico per una visita. Alle 18 siamo di nuovo alla Citta' dello Spazio. Il parcheggio pian piano si svuota, alla fine rimaniamo in 6 camper che trascorreranno una notte tranquillissima. I bimbi giocano a pallone con dei coetanei, poi doccia e nanna.



07/08 – Citta' dello Spazio – Castelnau De Montmiral

Alle 7.30 veniamo "gentilmente" svegliati dai manutentori delle aree verdi del parco che stanno sistemando le siepi proprio vicino ai mezzi in sosta. Poco male, cosi non dobbiamo attendere la sveglia. Damiano ed Elia non stanno nella pelle, la sagoma del vettore Ariane e' un fortissimo stimolo ad entrare al piu' presto nel parco. Veramente molto bello ed istruttivo, una giornata e' appena sufficiente per una visita approfondita condita dagli stupendi filmati del Planetarium e del Cinema 3D I-MAX. Ne usciamo solo alle 17,30.

Qui il nostro programma di massima e' terminato, da qui in avanti improvvisiamo dirigendoci a nord direzione Rodez utilizzando l'autostrada senza pedaggio. Usciamo a Gaillac. Vorremmo fermarci a Castelnau De Montmiral (uno dei

villaggi piu' belli di Francia), ma e' tardi e cerchiamo una soluzione per la notte. La troviamo a due km dal paese a Les Miquels, una fattoria il cui proprietario ha realizzato 7 belle piazzole in piano con luce e acqua (€6 + €2 per la piscina). Pernottiamo con due equipaggi inglesi.



08/08 - Castelnau De Montmiral – Saint-Cirq-Lapopie

Al mattino il fattore ci fa trovare croissant e baguette fresche (cosa c'e' di meglio). Ce la prendiamo molto comoda cosi' quando arriviamo a Cordes-sur-Ciel non riusciamo a trovare un posto per fermarci che non sia a meno di 3 km dal paese. Ci allontaniamo un po' dal paese e cerchiamo un posto tranquillo per pranzare. Decidiamo di fare rotta su Cahors dove avremmo voluto trascorrere la notte ma la citta' ci sembra molto caotica e poi i posti destinati ai camper sono gia' occupati. L'illuminata gestione comunale ha investito 35.000 euro per la realizzazione di "ben" 3 piazzole in riva al fiume Lot. Mia moglie, divoratrice di guide turistiche, decide di andare direttamente a Saint-Cirq-Lapopie. Una bella strada costeggia da un lato l'alta falesia e dall'altro il fiume Lot, in alcuni punti si attraversano gallerie di roccia dall'altezza risicata. Passato il ponte (a senso unico) che attraversa il fiume, vediamo l'area sosta lungo la riva immediatamente alle spalle del camping dove trascorreremo la notte, per ora ci dirigiamo al parcheggio piu' alto (€3 per la giornata) che e' quello piu' vicino per visitare il paese. Visita molto suggestiva in questo borgo medioevale ben conservato, molti i negozi di artisti e artigiani. In una bottega assaggiamo dell'ottimo vino locale e il fegato d'oca che prontamente acquistiamo. Dopo la passeggiata torniamo al camper e scendiamo all'area sosta (€7 sosta + €2 CS si paga al campeggio). Dopo cena passeggiamo lungo gli argini del fiume al quale sono ormeggiate diverse House Boat.



09/08 - Saint-Cirq-Lapopie – Rodez

Dopo una nottata tranquilla e colazione abbondante, alle 9 siamo in viaggio. Ci fermiamo lungo la strada per fare acquisti. A mezzogiorno pranziamo a Bouillac nell'area camper lungo il Lot (CS gratuito). Proseguiamo per Conques dove gli addetti ci dirottano al parcheggio superiore dicendoci che il tempo di attesa e' di circa 5 min. Siamo fortunati, troviamo subito posto e il parcheggio non ci viene fatto pagare. Conques e' un bel villaggio sorto dove nel VII secolo un monaco aveva scelto di ritirarsi dal mondo ed e' divenuto una delle tappe fondamentali sulla via per Compostela. Ancora oggi sono molti i pellegrini che vediamo arrivare zaino in spalle con bastone e conchiglia. Bella cattedrale e interessante visita al tesoro, capolavoro di maestria orafa religiosa del medioevo.

Durante la visita ci coglie un attimo di panico: mentre mia moglie ed io consultiamo la pianta del villaggio per proseguire la visita perdiamo di vista Elia. Dopo due minuti di panico lo ritroviamo che "chiacchiera" con un commesso di un negozio di souvenir.

Ripartiamo per Rodez. Andiamo a visionare il punto sosta nell'Esplanade du Forail, in centro con acqua e WC, ma i posti per camper sono occupati e il grande parcheggio offre solo posti vicino alla strada che riteniamo troppo rumorosi. Decidiamo di andare a vedere il camping municipale presso il quale poi ci fermiamo (€ 12,00 compresi gettoni lavatrice). Ci godiamo un po' di riposo al parco giochi dove i bimbi si sfogano un po'.



10/08 – Rodez – Le Puy-en-Velay

In mattinata visitiamo Rodez dalla bella cattedrale, poi ci dirigiamo verso Le Puy-en-Velay. Luisa ci guida attraverso un paesaggio che si fa via via più aspro e montano, lungo la strada mucche al pascolo e lontane cascine. Pranziamo per strada e giungiamo a Le Puy nel primissimo pomeriggio. Ci sistemiamo nell'area sosta gestita dal campeggio (€ 2,30 con CS) e poi ci tuffiamo subito nella visita della città. Le Puy e' una dei punti di partenza del cammino di Santiago ed e' caratterizzata da 2 picchi vulcanici sui quali sono state costruite rispettivamente una chiesa e una statua della Vergine. Notevole la cattedrale e il suo chiostro risalenti al XI secolo.



11/08 – Le Puy-en-Velay – Vienne – Chambéry

Alle 9, dopo aver fatto CS, ci dirigiamo verso Vienne (città di origine romana ricca di reperti) usufruendo dell'autostrada gratuita. Giungiamo in città dopo pranzo (fatto in una piazzola autostradale). Ci fermiamo nel comodo parcheggio dell'area archeologica e dopo aver fatto i biglietti riceviamo una serie di raccomandazioni affinché i bambini non tocchino nulla. Legate le mani ai bimbi visitiamo il museo ricco di diorami e mosaici, poi all'esterno passeggiando attraverso i perimetri delle antiche case romane. Dopo l'interessante visita si riparte in direzione Chambéry dove giungiamo verso le 18. Cerchiamo un posto per sostare e lo troviamo a Challes-les-Eaux.



12/08 – Chambéry – Colle del Moncenisio

Ci alziamo tardi e con tutta calma ci sistemiamo per la partenza, non abbiamo voglia di tornare a casa, ma il tempo non è dei migliori. Decidiamo di andare in un centro commerciale per gli ultimi acquisti. I bimbi vogliono mangiare ancora una volta al Mc Donalds. Dopo pranzo, sotto un violento acquazzone, partiamo. Lungo la strada il tempo sembra migliorare, con calma saliamo verso i monti e con tristezza vediamo comparire le prime indicazioni per casa. Giungiamo al colle e parcheggiamo nello spiazzo di fronte al centro informazioni. Soffia un vento freddo e le nuvole grigie corrono in cielo. Incontriamo alcuni equipaggi che stanno partendo coi quali scambiamo qualche informazione li invidiamo molto. Dopo cena la temperatura si abbassa notevolmente, accendiamo la stufa e andiamo a nanna.



13/08 – Colle del Moncenisio – Mercenasco TO

Ci svegliamo alle 8, fuori la temperatura è di 2 gradi e non promette niente di buono, avremmo voluto fermarci qui tutta la giornata, ma con questo tempo anticipiamo il programma. Dopo colazione con brioches fresche, incominciamo a scendere sotto una leggera pioggerellina.

Alle 12 siamo a casa, un po' tristi, ma felici del bellissimo viaggio.

Conclusioni:

la Francia, paese che noi amiamo particolarmente, ci ha regalato 15 giorni di splendidi paesaggi e luoghi confermando la vocazione turistica della nazione. È certamente il paradiso del plein – air, noi non abbiamo riscontrato nessun problema sia nel pernottare sia nel carico-scarico essendo così tante e ben distribuite le aree preposte.

Km percorsi 2654

Spese:

Gasolio €375,00 (costo tra 1,04 e 1,12 nei supermercati)

Campeggi, aree e parcheggi €213,00

Parchi, battelli, trasporti e pasti in ristoranti €390,00

Un ringraziamento particolare al forum di COL per le info e a Campereavventure fonte infallibile per le aree di sosta.

Un grazie particolare ai miei due bimbi, Damiano e Elia, che ci hanno seguito senza nessun problema regalandoci momenti di grande gioia.

